**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**gruppo**
Bio

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Manipolazione agenti biologici gruppo 2

cod. att.

B2**1-DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che prevedono l'utilizzo e la manipolazione di In genere le attività di agenti biologici (funghi, batteri, parassiti e virus) classificati di gruppo 2. Agli agenti biologici di gruppo 2 corrisponde un rischio moderato, essi, infatti, sono comunemente presenti nella comunità e sono in grado di provocare nei soggetti umani disagi di varia natura ed entità ma per tali effetti esiste una consolidata profilassi o terapia.

Vista la moderata pericolosità, la loro manipolazione viene di solito svolta su banco, e può essere svolta in sicurezza osservando semplici accorgimenti operativi.

L'attività deve essere preventivamente comunicata agli Organi di vigilanza competenti per territorio.

Normative di riferimento:

D.Lgs. 626/94

D.Lgs. 91/93

Obblighi di legge da rispettare:

Comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente (ASL) almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori (Ex. Art. 76 D.Lgs. 626/94).

Il locale o i locali in cui si intende manipolare agenti biologici di gruppo 2 devono rispettare le specifiche previste dall'allegato XII del D.Lgs. 626/94

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

Rischi per la salute:

- Infezione: da possibile contatto cutaneo, dal contatto con le mucose, dall'ingestione degli agenti infettanti. Esempi di malattie da infezione con agenti biologici di gruppo 2 sono: salmonellosi, herpes simplex e virus influenzali.

Gli agenti biologici di gruppo II sono agenti in grado di provocare malattie nei soggetti umani con scarsa probabilità di propagazione nella comunità. In genere per tali malattie sono disponibili efficaci misure profilattiche e terapeutiche. In linea di principio gli agenti di gruppo 2 non sono pericolosi per inalazione.

3-SITUAZIONI CRITICHE

Particolari precauzioni devono essere osservate durante:

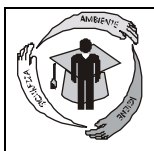
- utilizzo di siringhe e aghi
- utilizzo di vetreria
- utilizzo di strumenti o utensili acuminati
- smaltimento rifiuti acuminati
- pulizia dei dispositivi utilizzati durante l'attività
- pulizia e decontaminazione di spandimenti di materiale infettante

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

- punture;
- tagli;
- schizzi di materiali contaminati;
- spandimenti di materiali infettante

5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**5.1 Prima di iniziare l'attività:**

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- evitare di operare con le lenti a contatto
- togliere gli effetti personali metallici che potrebbero venire esposti ad agenti contaminanti

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione

- predisporre il contenitore idoneo per i residui

5.2 Durante l'attività:

- le operazioni devono essere effettuate in modo da ridurre al minimo la formazione di aerosol
- non pipettare con la bocca
- non "rincapucciare" gli aghi che sono venuti a contatto con materiale potenzialmente infetto
- decontaminare con specifico metodo (es. Autoclavaggio) tutto il materiale contaminato che deve essere eliminato come rifiuto
- utilizzare dispositivi di contenimento per la conservazione e manipolazione degli agenti biologici idonei ad evitare spandimenti e rovesciamenti accidentali

5.3 Alla chiusura delle attività:

- utilizzare i dispositivi di protezione e sicurezza previsti nella sezione 6
- conservare gli agenti biologici in contenitore che prevengano spandimenti, rovesciamenti accidentali durante le operazioni di manipolazione, raccolta, conservazione e trasporto
- utilizzare solo contenitori per materiali biologici e/o per oggetti taglienti
- riferirsi al manuale ed alle procedure di smaltimento dei rifiuti o alla scheda di sicurezza del prodotto e/o agente
- lavare accuratamente le mani dopo aver manipolato agenti infettanti e comunque prima di lasciare il laboratorio.
- prima di lasciare il laboratorio dismettere gli indumenti possibilmente contaminati.

5.4 Misure di carattere generale

- procedere alla periodica pulizia delle superfici e dell'ambiente di lavoro con periodicità giornaliera e comunque dopo qualsiasi spandimento di materiale infettante
- mantenere il laboratorio pulito, in ordine e sgombro da qualsiasi oggetto non pertinente all'attività
- adottare specifiche procedure di disinfezione
- limitare l'accesso al locale/area di lavoro alle sole persone autorizzate.
- apporre sul laboratorio un segnale che identifichi la natura degli agenti trattati (segnale di pericolo biologico gruppo II)
- procedere alla periodica sterilizzazione degli indumenti di lavoro

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

Qualora ritenuto necessario sulla base della valutazione dei rischi riferita all'effettiva situazione operativa:

- sistemi chiusi
- cappe biologiche di sicurezza (BSL1 o BSL2)

Eventualmente

- schermi di protezione

6.2 Dispositivi di protezione individuale

- Camice (Rif. Manuale DPI – cL.2 o cL.4).
- Guanti in lattice (Rif. Manuale DPI – mG.9) o guanti in lattice per rischio biologico (Rif. Manuale DPI – mG.8)
- Occhiali di protezione (Rif. Manuale DPI – vO.1 o vO.2 o vO.3)

6.3 Dispositivi di sicurezza

-

7 - RIFERIMENTI**7.1 P.O.S. 2°livello**

-

7.2 SAFETY NET

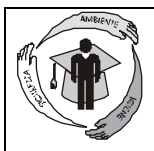
SN-#B02- Dispositivi per la riduzione del rischio biologico

SN-#B03- Principali norme di comportamento per l'utilizzo di utensili da laboratorio

SN-#B04- Principali norme di comportamento per l'utilizzo di apparecchiature da laboratorio

SN-#B05- Utilizzo dell'autoclave

SN-#B06- Utilizzo della centrifuga

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione

SN-#B07- Procedure di decontaminazione e disinfezione

7.3 Normative di riferimento

- D.Lgs. 626/94
- D.Lgs. 91/93

8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ8.1 Raccomandazioni

- controllare e verificare periodicamente i dispositivi e le attrezzature di laboratorio
- procedere periodicamente alla disinfezione accurata del laboratorio.

8.2 Divieti

- mangiare, bere, fumare, conservare cibi e truccarsi in laboratorio
- lavorare da soli

8.3 Incompatibilità

- presenza di persone non autorizzate o potenzialmente esposte e non adeguatamente protette durante lo svolgimento delle attività

9 - GESTIONE EMERGENZE9.1 Procedure di emergenza

-

9.2 Dispositivi per l'emergenza

- Lavaocchi nelle vicinanze del laboratorio

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONEInformazione

- Lettura schede di sicurezza

Formazione

- Formazione specifica sulle misure generali di comportamento in laboratorio

11 - REVISIONI A CURA DI

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

NUMERI TELEFONICI UTILI

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
0432511951	115	112 - 113	118